



PROCEDURA DI RECLUTAMENTO SPECIALE PER TITOLI ED ESMI RISERVATA AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 228ter TERZO PERIODO DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208, COME INTRODOTTO DALL'ART. 17 DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLE LEGGE 7 AGOSTO 2016, N. 160 PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI EDUCATORE/TRICE SCUOLA DELL'INFANZIA, CAT. C

Di seguito si riportano i criteri utilizzati dalla Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati:

COLLOQUIO

Il colloquio sarà suddiviso in due parti: la prima parte volta ad accertare le conoscenze teorico/pratiche detenute nelle materie specificate dal bando di concorso e la seconda parte volta ad accertare le capacità di problematizzare ed elaborare soluzioni, nel contesto di un servizio quale la scuola dell'infanzia.

Il colloquio, nella sua complessità, sarà valutato rispetto a tre elementi (conoscenza e completezza della materia, chiarezza espositiva, livello di rielaborazione riferita al ruolo professionale) e secondo la votazione: insufficiente, sufficiente, buono e ottimo.

Di seguito il riepilogo:

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente
Conoscenza e completezza della materia	7	6	5	Da 0 a 4
chiarezza espositiva	6	5	4	Da 0 a 3
Livello di rielaborazione riferita al ruolo professionale	7	6	5	Da 0 a 4

Non saranno effettuate le prove di informatica e di lingua straniera in quanto l'accertamento di tali capacità/conoscenze è già stato effettuato, nei confronti della candidata, durante le prove d'esame del concorso pubblico per l'affidamento di incarichi a tempo determinato.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20/30 e la prova si intenderà superata con una votazione di almeno 14/20, come specificato nel bando di concorso, essendo la procedura per titoli ed esami.